

Messaggio

numero

7110

data

19 agosto 2015

Dipartimento

EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT

Concerne

Richiesta di stanziamento di un credito lordo complessivo di 2'925'000.- franchi per l'ammodernamento delle apparecchiature e attrezzature, la manutenzione e l'arredamento delle sedi di refezione presso gli istituti scolastici cantonali

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

il presente messaggio vi chiede di approvare la concessione del credito necessario per consentire alle strutture della refezione scolastica di poter operare con impianti ed attrezzature adeguate e al passo con i tempi.

1. INTRODUZIONE

Il Cantone gestisce direttamente 19 refezioni scolastiche, per lo più risalenti agli anni '70 e '80.

Il numero di allievi che fa capo alle refezioni esistenti è in continuo aumento: non solo cambiano le abitudini delle famiglie, la struttura dei nuclei familiari, gli impegni lavorativi dei genitori, ma la domanda cresce costantemente a seguito dell'orario scolastico che a volte prevede lezioni anche sul mezzogiorno, del traffico in costante aumento che in alcune regioni spesso impedisce di raggiungere casa in tempi confacenti, come pure del miglioramento costante della qualità dei pasti e non da ultimo della modifica delle abitudini degli utenti e dell'evoluzione della società.

I pasti serviti nel 2014 sono stati poco meno di mezzo milione: con l'apertura della refezione di Barbengo nel marzo 2015, con il miglioramento costante della qualità, l'attenzione all'utilizzo di prodotti locali e l'offerta costante di piatti sani ed equilibrati, si prevede di superare questa soglia.

Nel corso del 2014 l'Ufficio della refezione e dei trasporti scolastici, in collaborazione con la Sezione della Logistica, ha effettuato una verifica delle attuali condizioni delle strutture di refezione scolastica ed ha elaborato un piano di intervento atto a migliorare la qualità e la sicurezza delle attività e a limitare i consumi ad esse correlati. In particolare si è potuto constatare che in molte sedi il ciclo di vita degli apparecchi è ormai giunto alla fine (più di 10 anni) e/o gli apparecchi sono insufficienti in prospettiva futura di breve-medio termine. Le norme tecniche ed igieniche sono rispettate ma per il personale risulta sempre più difficile operare a causa della vetustà delle strutture.

A seguito di tale valutazione è stato possibile identificare nel dettaglio quali sono le necessità in investimenti delle refezioni del Cantone. Il Consiglio di Stato ha quindi deciso la presentazione di questo messaggio, volto ad ottenere il finanziamento per la ristrutturazione tecnica delle refezioni scolastiche. La ristrutturazione tecnica sarà in grado di rispondere all'aumento della domanda e a soddisfare anche la futura evoluzione delle norme igieniche imposte dalle Ordinanze federali verificate regolarmente dal Laboratorio cantonale.

Come si vedrà in seguito gli interventi sono volti a sostituire e integrare apparecchiature di base per il funzionamento normale delle cucine, ad effettuare una manutenzione minima dei locali, ad aggiornare l'arredamento nei refettori e locali attigui alla mescita in quanto in alcune sedi molto datato e infine a proporre, con un importo limitato, una decorazione e grafica uniforme nelle aree dedicate agli studenti per tutte le sedi.

L'urgenza della maggior parte degli interventi relativi alle apparecchiature spesso non è procrastinabile e non può essere pianificata in concomitanza con la ristrutturazione della scuola o dell'immobile. Apparecchi aggiornati non solo migliorano le condizioni di lavoro del personale di cucina, ma permettono anche di aumentare la produzione in particolare nei ristoranti progettati per un numero nettamente inferiore agli attuali commensali (ad esempio in particolare presso il Liceo Lugano 1, Liceo Lugano 2 e Liceo di Mendrisio).

2. LE SCUOLE INTERESSATE E GLI INTERVENTI

Gli interventi riguardano le scuole cantonali seguenti nelle quali è presente la refezione scolastica:

- scuola media di Agno
- scuola media di Biasca
- scuola media di Bedigliora
- scuola media di Cadenazzo
- scuola media di Cevio
- scuola media di Giornico
- scuola media di Gordola
- scuola media di Gravesano
- scuola media di Losone
- SUPSI di Trevano
- SUPSI di Locarno
- Liceo Lugano 1
- Liceo Lugano 2
- Liceo Mendrisio
- Centro scolastico industrie artistiche (CSIA) di Lugano
- Istituto cantonale economia e commercio (ICEC) di Bellinzona
- Centro arti e mestieri di Bellinzona
- Centri professionale e commerciale di Lugano
- Centro professionale di Locarno

Il Governo in questo messaggio non intende entrare nel merito del singolo istituto scolastico: i dati sulla costruzione, gli interventi passati e quelli previsti se necessario possono essere messi a disposizione. Si ritiene comunque utile ricordare che, salvo eccezioni come ad es. Gravesano, molte delle sedi oggetto di questo messaggio risalgono

a 30-40 anni fa e le ristrutturazioni o manutenzioni effettuate nei decenni passati raramente concernevano le strutture e i locali dedicati alla ristorazione.

Per tutte le sedi in questione la Sezione della logistica ha anche effettuato una verifica dei sistemi di ventilazione, raffreddamento e riscaldamento, e dei relativi abbonamenti di manutenzione, nonché dello stato di pavimenti e rivestimenti. A seguito di queste analisi vengono proposti interventi di manutenzione che permettono di adeguare i locali con una spesa limitata.

Il dettaglio degli interventi è riassunto nella tabella dell'allegato 1, dove si presentano gli interventi per singolo istituto. Il costo delle attrezzature e dell'arredamento è indicativo, in base agli ultimi acquisti effettuati: queste acquisizioni verranno in ogni caso messe estensivamente a concorso.

Presso alcune sedi che sono di recente costruzione o ristrutturazione, si richiedono interventi molto circoscritti, come ad es. per Cevio, la sostituzione di un apparecchio risalente a quasi 10 anni fa. Per altre invece, costruite negli anni '70 (es. Agno, Giornico, Bedigliora, Losone, ecc.) dopo alcuni interventi minori effettuati negli ultimi anni per sostituzioni in caso di guasti, giunge ora il momento di intervenire in modo più incisivo non solo per l'adeguamento / integrazione di vecchie apparecchiature, ma anche per interventi manutentivi più importanti.

Si segnala anche che per Agno la scuola media è stata costruita nel 1975. In quel contesto era stato già realizzato il settore della cucina e refettorio-aula magna. L'attuale struttura è ora insufficiente per soddisfare la domanda crescente degli allievi, come pure le esigenze di catering: da marzo 2015 infatti questa sede si occupa anche della preparazione di pasti per la scuola media di Barbengo, per la quale, con messaggio governativo n. 6973 era stato richiesto al Parlamento un credito di 1.98 milioni per l'edificazione di elementi prefabbricati necessari per ospitare la refezione scolastica. I pasti preparati oggi per Barbengo sono ca. 100-120 e in futuro da Agno dovrà anche partire, secondo le nuove pianificazioni, il catering per la nuova scuola media di Caslano che aprirà a settembre 2018.

I crediti richiesti con questo messaggio verranno utilizzati per un intervento minimo, seppur indispensabile in funzione della sostituzione delle apparecchiature, per quelle sedi di scuola che saranno oggetto in futuro di interventi, anche importanti, di ristrutturazione. In queste sedi (ad es. nei tre licei) si propone pertanto di limitare gli investimenti al minimo.

3. TEMPISTICA

In base a ciò che è stato presentato precedentemente, il Consiglio di Stato intende realizzare al più presto quanto previsto con questo messaggio: l'iter procedurale ed esecutivo seguito è principalmente quello usuale dei concorsi per la fornitura di attrezzature e mobili e in parte potrebbe avvenire già nel corso del 2015. La sostituzione di questo materiale e i lavori di manutenzione avverranno invece nei periodi di vacanza scolastica dei mesi seguenti in funzione dell'utilizzo delle strutture in modo da garantirne il corretto funzionamento.

4. CONSEQUENZE FINANZIARIE

4.1 Spese e ricavi di gestione

L'acquisizione delle attrezzature proposte non provoca alcun incremento degli attuali costi d'esercizio, anzi, acquistando apparecchiature nuove, quindi energeticamente efficienti, vi sarà certamente il contenimento della spesa per energia elettrica, come pure del materiale di consumo e per la manutenzione di apparecchi.

4.2 Collegamenti con il Piano finanziario degli investimenti

Nel Piano finanziario l'onere d'investimento è contemplato nel settore 42, "Scuole medie e medio superiori", alla posizione 429 1, collegata agli elementi per le uscite WBS 941 59 4955.

A parziale copertura di queste spese è previsto un ricavo di fr. 125'000.- quale partecipazione della Confederazione alle spese destinate ad interventi presso la ristorazione presente nelle scuole di formazione professionale.

4.3 Effetti finanziari

- a) spese d'investimento:
2 800 000 franchi netti previsti a piano finanziario degli investimenti.
- b) conseguenze sul personale:
nessuna.
- c) conseguenze per i Comuni:
nessuna.

Lo stanziamento del credito proposto con l'allegato decreto legislativo richiede l'approvazione da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986).

5. CONCLUSIONI

Considerando quanto esposto nel presente messaggio, vi invitiamo ad approvare il disegno di decreto legislativo allegato.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, N. Gobbi
Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito lordo complessivo di 2'925'000.- franchi per l'ammodernamento delle apparecchiature e attrezzature, la manutenzione e l'arredamento delle sedi di refezione presso gli istituti scolastici cantonali

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 19 agosto 2015 n. 7110 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È stanziato un credito lordo di 2'925'000.- franchi per l'ammodernamento delle apparecchiature e attrezzature, la manutenzione e l'arredamento delle sedi di refezione presso gli istituti scolastici cantonali

Articolo 2

Il credito e le relative entrate sono iscritti al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.